

Storie e racconti di persone di origine straniera in un concorso nazionale dal titolo “Diari Multimediali Migranti”

“Dimmi – Diari Multimediali Migranti” è il concorso nazionale che raccoglie e fa conoscere le storie di persone di origine o provenienza straniera che vivono o hanno vissuto in Italia e nella Repubblica di San Marino. Il concorso ha due obiettivi: riunire e custodire un patrimonio culturale che rischia di essere perduto, contrastare gli stereotipi sulla migrazione, attraverso la testimonianza di chi l’ha vissuta in prima persona.

Tutti coloro che desiderano partecipare al concorso possono presentare: un racconto scritto, un video, un file audio, una raccolta di fotografie o disegni ma anche e-mail e cartoline. Il termine per l’invio delle storie è il 30 aprile 2021.

Oppure una narrazione composta anche da più materiali tra quelli elencati. Si può, per esempio, inviare un racconto arricchito da disegni, oppure raccontare la propria esperienza a voce in un file audio, assieme a delle fotografie. L’importante è che sia una storia personale, raccontata in prima persona, senza modifiche o correzioni. Se si scegliesse di raccontare la propria storia nella propria lingua di origine, bisogna allegare una traduzione in italiano al momento dell’invio.

I vincitori del concorso saranno annunciati in occasione della 37° edizione del Premio Pieve Saverio Tutino, che si svolgerà a settembre 2021. Le storie vincitrici saranno pubblicate da un editore nazionale. Tutte le storie che saranno inviate, quelle vincitrici e non – verranno depositate presso l’Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, in

provincia di Arezzo.

Per partecipare compilare e firmare il [modulo di partecipazione >>](#). Inviarlo insieme alla propria storia all'indirizzo info@dimmidistoriemigranti.it.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il [regolamento del concorso >>](#).

Nasce Radio Mozart14: un progetto radiofonico in collaborazione con NeuRadio, per scoprire “vite diverse”

Ogni martedì, a partire dal 1° dicembre, dalle ore 9, sul sito di [NeuRadio](#), *Radio Mozart14* sarà lo spazio in cui incontrare persone con vite diverse, a volte difficili, ma sempre uniche. Storie speciali di persone normali, o storie normali di persone speciali, che si racconteranno attraverso una playlist di tre brani che hanno fatto da sottofondo alla loro vita.

Protagonisti del primo ciclo saranno Donatella, che parlerà della sua esperienza di ex detenuta del carcere di Bologna. Cantare con il *Coro Papageno*, un'attività di Mozart14, le è servito per mantenere viva la speranza di un futuro migliore; Marinella, affetta da Parkinson che ha saputo far diventare la sua malattia uno stimolo per aiutare altre persone; Filippo un giovane ragazzo vittima di bullismo che attraverso gli studi e l'attività artistica sottolinea quanto il dialogo sia necessario per evitare la violenza; Carlotta, ragazza ipoudente che non si è mai fatta fermare dai suoi

limiti percettivi; Maria, mamma di una bambina nata prematura che attraverso la musicoterapia di *Tamino*, un'altra attività di Mozart14, ha trovato sollievo al suo dolore e un canale di comunicazione con la propria figlia; Sofia, donna trans dal passato doloroso, oggi impegnata con il MIT nell'aiuto alle donne che vivono la strada.

A guidarli in questo racconto è Matteo Miglio, da anni impegnato in diverse realtà ed eventi della scena culturale bolognese.

La musica è il filo conduttore in questi racconti. Brani che diventano capitoli che raccontano un momento, più o meno lungo dell'esistenza, ricco però di un significato particolare.

Per Mozart14 la musica è un linguaggio universale che non conosce barriere e limiti. Ci accomuna tutti istintivamente, senza bisogno di intermediazione e analisi. Attraverso la musica, le storie di tutti noi si avvicinano e si mischiano in maniera naturale, al di là delle differenze e delle contrapposizioni. Con la musica si apre un canale interpersonale di comunicazione immediata e si favorisce la comprensione e l'accoglienza dell'altro.

Per questa ragione la musica è la struttura portante di ogni puntata e la radio il mezzo più naturale di racconto.

Le puntate, una volta andate in onda, saranno disponibili in podcast sul sito di [NeuRadio](#), nella pagina dedicata a Mozart14.